

# PROSPETTIVA

SETTEMBRE-DICEMBRE

2017

# PERSONA

n. 101-102

## LIBRI RICEVUTI

David Maria Turollo, *Le stelle in cammino*, EDB, Bologna 2017, p. 88

«L'amore, come passione, non ha un carattere determinato: nel superbo diventa esigente e tirannico, nel sensuale diventa bizzarro e incostante, nell'egoista diventa materiale e volgare, nel geloso diventa cupo e sospettoso, nel sensibile diventa timido e delicato». Nei primi anni Sessanta, David Maria Turollo sta ideando una trilogia di film sul Friuli. Per mettere nero su bianco la sceneggiatura recluta un giovane che scrive a macchina velocemente. Si chiama Carlo Santunione: ha terminato il noviziato e ha fatto la professione solenne per diventare religioso. Il loro accordo di collaborazione deve rimanere segreto perché il Sant'Uffizio tiene Turollo sotto osservazione. Come compenso, il giovane chiede di poter trascrivere di tanto in tanto commenti alla liturgia che il poeta friulano detta all'impronta con "quelle braccione che remavano nel vuoto della stanza" e "quel vocione che violentava il silenzio". Quelle parole che "vibravano di sublime teologia calata nella realtà della vita", rimaste inedite per oltre mezzo secolo, vengono ora riproposte in forma integrale.

